

IL CASO L'iniziativa del Brescia femminile

di Nello Scarpa



La ragazze della squadra neopromossa in A2 posano senza maglie per cercare nuove aziende finanziatrici

In reggisenone a caccia di sponsor

«La squadra ha dimostrato grande ironia. Magari ora lo stadio si riempirà di tifosi»

zione» delle aziende di abbigliamento sportivo. «Il nostro futuro - osserva il numero uno della società che da quest'anno tornerà a disputare le partite a Capriolo - dipende dalla ricchezza del vivaio. Più le ragazze si avvicinano al pallone, maggiore sarà la possibilità di garantire un turn-over generazionale di qualità alla nostra squadra e più in generale al movimento bresciano».

glio dire restituito a Brescia una squadra femminile di altissima caratura. L'operazione di «emigrazione» da una sponda all'altra dell'Oglio è stata benedetta dall'assessore allo Sport della Provincia Alessandro Sala. «Conversando con l'assessore sull'attività della società - racconta Cesari imprenditore nel campo dell'arredamento - ci siamo resi conto che a Brescia non c'erano società di calcio femminile di rango ed abbiamo pensato di colmare il vuoto anche per rilanciare la disciplina. Nella Bergamasca l'Atalanta fa l'asso pigliatutto assicurandosi le giovani atlete migliori: qui abbiamo più possibilità di scoprire baby talenti».

diosi - racconta Cesari - ci sono giunte ingiunzioni di pagamento da legali talenti professionali da non prendersi neppure la briga di controllare la partita Iva». Una situazione che ha accelerato la svolta che per il club è anche un ritorno alle origini. La squadra è nata a Capriolo negli anni Ottanta anche se il primo campionato disputato sul terreno di Nigoline è targato 1995. Un anno più tardi la squadra approda sul campo di Capriolo conquistando la promozione in serie. Dopo un periodo di transizione nel 2000, la società guarda l'Oglio. Nasce la Pro Bergamo che riesce a sfruttare le opportunità in fatto di sponsor e risorse tecniche messe a disposizione dal bacino orobico dove il calcio in «rosa» vanta una tradizione più radicata rispetto al Bresciano. La squadra gioca prima a Lo-

reto, poi a Mozzo infine a San Paolo D'Argon. L'anno scorso si classifica al terzo posto: un piazzamento anticamera del ripescaggio in A2. «Sinceramente non ci aspettavamo la promozione a tavolino» confida Giuseppe Cesari che coadiuvato dai suoi collaboratori ha immediatamente organizzato un' incisiva campagna rafforzamento: il presidente e i suoi collaboratori hanno messo a punto un' incisiva campagna rafforzamento che ha dovuto colmare partenze del calibro del difensore Marianna Marini e dell'attaccante Sonia Longoni.

ni mentre dal Mantova approdano in maglia biancazzurra Barbara Scuarica, Sara Sacco e Ramona Pedersoli. Fra i rinforzi di lusso figurano anche Linda Viapiana e la clarense Irene Ferrari reduce dall'esperienza al Trento. Dall'Atalanta sono state ingaggiate il portiere Patrizia Filippi, il difensore Renata Gamba e l'attaccante Alessandra Rota. La sede degli allenamenti della prima squadra e delle partite della Primavera resterà oltre confine, a Cenate. Il divorzio da Bergamo non ha lasciato dietro di sé rancori. La prova che il gruppo formato da tante bergamasche è rimasto compatto a prescindere dalla maglia è stata proprio la foto di gruppo in reggisenone. Che potrebbe essere bissata, con gli ultimi arrivi, se non si troverà uno sponsor disposto a farsi sedurre da 25 ragazze in biancheria intima.



Advertisement for Suzuki Swift Diesel. Includes the Suzuki logo, the slogan 'Way of Life!', and the text 'SEGUI LA TENDENZA, SE CE LA FAI.' Below is a large image of a red Suzuki Swift. At the bottom, it says 'NUOVA SUZUKI SWIFT. ADESSO DIESEL!' and provides contact information for Libnerini, the local dealer.

Ecco tutte le novità della stagione dei dilettanti che prenderà il via domenica

I play-off diventano di fuoco: la finale sarà uno «spareggio»

È stata sufficiente una domenica di calcio giocato per lasciarsi alle spalle un agosto difficile per il movimento dilettantistico profondamente penalizzato dalle vertenze giudiziarie del settore professionistico. I calendari sono stati varati in extremis sabato, come «purtroppo accade ormai da alcuni anni» sottolinea Giuliano Milesi presidente del Comitato regionale lombardo della Federcalcio. L'affluenza agli stadi in occasione delle gare di Coppa Italia e Coppa Lombardia ripaga gli sforzi organizzativi del calcio minore.



Il presidente della Federazione regionale Giuliano Milesi

di poter giocare gli spareggi promozione. Per quanto riguarda i play off, infine, le finali saranno giocate in gara unica permettendo di spettacolarizzare ulteriormente l'atto conclusivo della stagione oltre che di accorciare di una settimana una annata ricchissima di appuntamenti. In sintonia con l'analisi di Milesi il presidente nazionale della Lega Dilettanti Carlo Tavecchio che tuona contro le difficoltà di rapporto fra dilettanti e professionisti: «Il garantismo ha raggiunto limiti non accettabili, ciò nonostante il nostro mondo cresce e si consolida guardando in futuro ad operazioni importanti orientate al marketing ed ai risultati economici, come la sinergia che anche quest'anno ci legherà all'Enel». Il presidente del Settore giovanile e scolastico Walter Cottini annuncia grandi novità organizzative, con la divisione delle categorie Allievi e Giovanissimi in due fasce (A e B) rimandando all'imminente presentazione dell'attività agonistica dei giovani che si terrà nei prossimi giorni. Infine continuerà l'impegno sociale della Federcalcio Lombardia in tema di solidarietà e formazione. La Figc ha infatti siglato un accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale dei Tumori per promuovere la sensibilizzazione dei giovani in un target d'età fra 18 e 30 anni alla donazione del sangue. In materia di formazione quest'anno ogni società avrà la possibilità di iscriverne un proprio dirigente ad un corso di primo intervento volto alla formazione di almeno un tesserato per ogni società in grado di intervenire in caso di eventi traumatici ed anche preventivamente attraverso le basilari conoscenze del primo soccorso. Per un bilancio dell'avvio della stagione le società si riuniranno il 10 ottobre: nell'occasione saranno consegnati i premi riservati alle società vincitrici di campionati e Coppa Disciplina 2004/2005.

Via alla stagione di Eccellenza e Promozione Domenica è campionato

Scattano domenica prossima i campionati di Eccellenza e Promozione. Si partirà con 3 sfide tutte bresciane in Eccellenza. Grande rivalità nella sfida fra Darfo e Orsa così come in quella fra Bedizzolese e Sirmionese. Molto atteso pure il match Pedrocchese fra la matricola franciacortina ed una delle squadre più ambiziose. Stesso numero di derby anche in Promozione: Castrezzato-Vallecaminica nel girone D, Dellese-Cellatica e San Zeno-Pavonese nel girone E. Ma per interesse spiccherà il big match Marmirolo-Ciliverghe fra due squadre che puntano in alto. ECCELLENZA. Girone C: Castiglione-Rezzato, Cenate-Castelvotati, Darfo-Orsa, Gandinese-Feralpi, Pedrocchese, Rovato-Ghisalbe, Serenisima-Suzzara, Sirmionese-Bedizzolese, Treviglio-Ardens Cene. PROMOZIONE. Girone D: Castrezzato-Vallecaminica, Sellero-Cividate, Pontirolo-Travaglia. Girone E: Casalbuttano-Virtus Manerbio, Dellese-Cellatica, Leoncelli-Rivalte, Marmirolo-Ciliverghe, Pontevichese-Asola, San Zeno-Pavonese, San Lazzaro-Navecortine, Soresinese-Nuvolera.

Giovanni Armanini